

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"

Piazza dei Decemviri 12 - 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R2 06121122470

Sede succursale - via Contardo Ferrini 61 - 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 \bowtie rmsd10000r@istruzione.it \bowtie rmsd10000r@pec.istruzione.it

www.liceoargan.edu.it

Documento del Consiglio di Classe (ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)

Anno Scolastico 2022-2023 Classe V H

Il Coordinatore del Consiglio di Classe Prof.ssa Luciana Sympa

Sommario

1.	DESCRIZIONE DELLA SCUOLA		5
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO		6
	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal NDIRIZZO ARTI FIGURATIVE NDIRIZZO ARCHITETTURA	Ptof)	6 6 6
2.2	2. FINALITA' EDUCATIVE		6
2.3	3. Credito scolastico		8
3.	Quadro orario settimanale		9
4.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE		10
4.1	Composizione consiglio di classe		10
4.2	2. Continuità docenti		11
4.3	3. Composizione e storia della class	9	12
4.4	Storia nel triennio della classe		12
5.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METO	DI PER L'INCLUSIONE	13
5.1	Indicazioni sui singoli casi di alun	ni con disabilità e altri BES	13
6.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ D	DATTICA	14
6.1	Ambienti, metodologie e strategie	e didattiche	14
6.2	2. Metodi		14
6.3	B. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZ	ZATI	14
6.4	l. Verifica e valutazione		14
7.	Percorsi per le competenze trasversa	li e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	16
7.1	Relazione "percorsi per le compet	enze trasversali e per l'orientamento" PCTO	17
7.2	2. ABSTRACT E FINALITA' DEI PERC	ORSI SVOLTI NEL TRIENNIO	18
8.	ATTIVITA' E PROGETTI		19
9.	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A	Educazione civica" (2023/2022 e A.S. 2022/23)	19
10.	PERCORSI INTERDISCIPLINARI		23
11.	PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	E RELAZIONI	24
11.	.1. Materia: Discipline Plastico Sculto	ree.	24
11.	.2. Relazione finale sintetica: Discip	ine Plastico Scultoree	25
11.	.3. Materia: Storia		27
11.	.5. Materia: Filosofia.		28
11.	.6. Relazione finale sintetica: STORIA	A E FILOSOFIA	28
11.	.7. Materia: Matematica.		30
11.	.8. Materia: Fisica.		32
11.	.9. Relazione finale sintetica: MATEN	1ATICA E FISICA	32
11.	.10. Materia: lingua INGLESE.		33
11.	.11. Relazione finale sintetica: LING	GUA INGLESE	34
11.	.12. Materia: Religione.		35
11.	.13. Relazione finale sintetica: REL	GIONE	35
11.	.14. Materia: Lingua e letteratura ita	aliana	36
11.	.15. Relazione finale Lingua e lettera	atura italiana	37
11.	.16. Materia: Laboratorio Scultoreo.		38

11.1/	Relazione finale Laboratorio Scultoreo	40
11.18	Materia: Scienze motorie	4:
11.19	Relazione finale Scienze motorie	42
11.20	Materia: Laboratorio Architettura e Ambiente	44
11.21	Relazione finale: Laboratorio Architettura e Ambiente	45
11.22	Materia: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	47
11.23	Relazione finale: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	49
11.24	Materia: Discipline pittoriche e Laboratorio figurativo	50
11.25	Relazione finale: Discipline pittoriche e Laboratorio figurativo	50
11.26	Materia: Storia dell'arte	5:
11.27	Relazione finale: Storia dell'arte	52
12.	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO	54
12.1.	GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	55
13.	LICEO ARTISTICO: INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE LI06	58
14.	LICEO ARTISTICO: INDIRIZZO ARCHITETTURE E AMBIENTE CODICE LI05	60
15.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	6:
16.	ESERCITAZIONI DI SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	62
17.	Simulazione esame di Stato: Prima prova scritta	63
18.	Simulazione esame di Stato: Architettura e ambiente	70
19.	Simulazione esame di Stato: Discipline pittoriche	72

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km quadrati con 308.200 abitanti e una densità di 6592 abitanti per km quadrati. Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circonvicini e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani. L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal Ptof)

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi
 e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi
 della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della
- "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO ARCHITETTURA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.
- * Con informatica al primo biennio.
- ** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.
- *** Chimica dei materiali.
- **** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche architettoniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti

obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le sequenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale:
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita; sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della
 Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è
 la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone
 prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;

- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita; sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

2.3. Credito scolastico

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M · 7	8-9	9-10	10-11
7 < M · 8	9-10	10-11	11-12
8 < M · 9	10-11	11-12	12-13
9 < M · 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	.45
37	46
38	48
39	49
40	50

1

3. Quadro orario settimanale

INDIRIZZO FIGURATIVO

	1° bi	ennio	2º bi	ennio	4° 5° anno
PIANO DEGLI STUDI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Ora	ario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali * *	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittatiche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratoria artistica * * * *	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

INDIRIZZO ARCHITETTURA AMBIENTE

	1° bi	ennio	2° bi	ennio	5° anno
PIANO DEGLI STUDI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	- Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	34	34	34

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	PIIOLO Discin		
Morandini Matteo		Lingua e lett/Ed. Civica	
Accettulli Gaetano		Arte	
Cisaria Francesco		Scienze Motorie/Ed. Civica	
Sympa Luciana		Filosofia/Storia/ Ed. Civica	
Marrelli Giuseppina		Inglese/Ed. Civica	
Archilletti Stefania		Matematica/Fisica/Ed. Civica	
Cascini Pensa Mirella		Disc.Prog.Architettura e Ambiente	
Donnarumma Vittorio		Lab. Architettura	
Cappabianca Patrizia		Disc. Pittoriche	
Cappabianca Patrizia		Lab.fig. pittorica	
Pucci Renza		Disc. Plastiche e Scultoree	
Garau Paolo		Lab.fig.plastica	
Conti Jurgen		Religione	
		Materia Alternativa	
A.S.Badolato(sostituisce la prof.ssa Lidia Bruno)		Sostegno	
Biti Giulia		Sostegno	

4.2. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e lett. It.	Prof.ssa P. Casale	Prof.ssa P. Casale	Prof. M. Morandini
Storia	Prof.ssa P. Casale	Prof.ssa P. Casale	Prof.ssa L. Sympa
Inglese	Prof.ssa Tucci	Prof.ssa G.Marrelli	Prof.ssa G. Marrelli
Arte	Prof. G. Accettulli	Prof. G. Accettulli	Prof. G. Accettulli
Matematica e fisica	Prof.ssa S. Archilletti	Prof.ssa S. Archilletti	Prof.ssa S. Archilletti
Filosofia	Prof.ssa M. Pantani	Prof. A. Lettieri	Prof.ssa L. Sympa
Scienze motorie	Prof. F. Cisaria	Prof. F. Cisaria	Prof. F. Cisaria
Chimica	Prof.ssa P. Panunzi	Prof.ssa P. Panunzi	/
Disc.prog.arch- ambiente	Prof.ssa M. Cascini Pensa	Prof.ssa M. Cascini Pensa	Prof.ssa M. Cascini Pensa
Lab. Arch.	Prof. Di Blasio	Prof.ssa A. Amati	Prof. V. Donnarumma
Disc. Pitt.	Prof.ssa P.A. Cappabianca	Prof.ssa P. Cappabianca	Prof.ssa P. Cappabianca
Lab. Fig.pitt.	Prof.ssa P.A.Cappabianca	Prof.ssa P. Cappabianca	Prof.ssa P. Cappabianca
Disc. Pla	Prof. P. Garau	Prof.ssa R.Pucci	Prof.ssa R.Pucci
Lab. Fig. scult.	Prof. P. Garau	Prof.ssa R.Pucci	Prof. P. Garau
Religione	Prof.ssa M. P. Terribili	Prof.ssa M. P. Terribili	Prof. J. Conti
Materia Alternativa	Prof.ssa A. Trimboli	Prof.ssa A. Trimboli	
Sostegno	Prof. G. Biti	Prof. G. Biti	Prof. S. A. Badolato (sostituisce Prof.ssa L. Bruno)
Sostegno	Prof.ssa L.Bruno Prof.ssa A. Fogliamanzillo	Prof.ssa L.Bruno	Prof.ssa G.Biti

4.3. Composizione e storia della classe

La classe 5 H è composta da 17 alunni, 12 ragazze e 5 ragazzi e sono presenti 5 alunni con DSA, un'alunna con un BES linguistico e due alunne D.A.¹ per le quali è stato predisposto un PEI, pertanto le prove di esame finale terranno conto di tale percorso. (In questi ultimi 2 casi per le relazioni finali si fa riferimento a quanto depositato nei fascicoli personali degli studenti).

Gli studenti seguono un corso articolato nei due indirizzi: figurativo e architettura. Durante tutto il percorso, pertanto, gli alunni hanno seguito le discipline di indirizzo e frequentato i rispettivi laboratori in modalità separata; 9 ragazzi sono iscritti all'indirizzo figurativo, 8 a quello di architettura.

Il gruppo classe è eterogeneo; al suo interno emergono ragazzi più spigliati ed interessati al lavoro didattico, mentre altri spesso hanno mantenuto un atteggiamento più defilato, richiedendo una maggiore sollecitazione da parte dei docenti.

Nel complesso, la classe è educata ed ha raggiunto un discreto livello di preparazione con alcune individualità che si sono distinte per aver raggiunto eccellenti risultati. L'intero gruppo classe, tendenzialmente, ha mostrato collaborazione anche quando le difficoltà hanno reso più difficile l'organizzazione del lavoro didattico.

In questo ultimo anno scolastico, ci sono stati cambiamenti all'interno del corpo docente della classe che si è modificato, tanto per quanto attiene le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio (lab. di architettura), quanto in riferimento a discipline culturali (lettere, storia e filosofia). Tutti, indistintamente, docenti ed alunni, hanno accolto la modifica con fiducia e spirito di collaborazione; i ragazzi hanno sempre dialogato in modo aperto e sincero con il Coordinatore, nonostante anche quest'ultimo sia un docente entrato nel C.d.C. solo quest'anno.

L'ambiente tranquillo e collaborativo ha favorito un confronto costruttivo tra i docenti e la classe, portando i ragazzi ad acquisire una maggiore consapevolezza circa i loro punti di forza e gli aspetti sui quali lavorare, invece, con azioni di rinforzo.

L'articolazione nei due indirizzi ha creato qualche difficoltà per la coesione interna del gruppo classe che, anche nei due anni precedenti, ha vissuto la didattica a distanza in modo diverso, senza la possibilità di affrontare in modo univoco tutte le situazioni legate all'emergenza pandemica.

4.4. Storia nel triennio della classe

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati Trasferiti	Iscritti ad altra classe progetto estero
3	22	/	1	18	/	/	1	/
4	19	1	1	17	1	5	1	/
5	17	/	/	/	1	/	1	/

¹ per i suddetti alunni si rimanda all'allegato n.2 contenente i riferimenti dei Piani Didattici Personalizzati e all'allegato n. 3 contenente il P.E.I. (le prove d'esame terranno conto di tali percorso e delle misure compensative e dispensative in essi contenuti. (L.170/10; L.53/03; Direttiva MIUR 27 dic.2012; C.M. n.8 del 6 marzo 2013; DGR n.16/2014 – 7072 e allegati; D.M. 5669/2011 art.5; L.104/92).

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

- 1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:
 - a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
 - b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

5.1. Indicazioni sui singoli casi di alunni con disabilità e altri BES

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente

Nella classe sono presenti 2 studenti D.A. che seguono un P.E.I., 5 alunni con DSA, un'alunna con un BES linguistico.

Per gli alunni con disabilità certificata, le prove d'esame terranno conto di tale percorso individualizzato: sono state elaborate relazioni finali apposite e dettagliate che chiariscono il contesto didattico, gli strumenti e gli interventi adoperati e, in virtù di questo, le richieste da porre alla commissione esaminatrice.

Si rimanda dunque agli <u>allegati riservati A e B</u>

12

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1. Ambienti, metodologie e strategie didattiche

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

6.2. Metodi

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico
- email istituzionale
- aule virtuali
- video lezione
- audiolezione

6.3. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
- RE Axios;
- Google Drive,
- Gsuite for Education
- Google Classroom
- Google Meet
- Google Calendar

6.4. Verifica e valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF "Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato", garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

III ANNO A.S. 2020/2021

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
Educazione Digitale (Leroy Merlin)-E- Learning	Gaetano Accettulli	21	Sportello Energia
E-Learning MIUR	Gaetano Accettulli	21	Corso sulla Sicurezza

IV ANNO A.S. 2021/2022

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
EDUCAZIONE DIGITALE (E-LEARNING) - Coca-Cola HBC Italia	MIRELLA CASCINI PENSA	18	Youth Empowered
EDUCAZIONE DIGITALE (E-LEARNING) - Ecolamp		18	Facciamo Luce

V ANNO A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
RUFA (ROME UNIVERSITY OF FINE ARTS	MIRELLA CASCINI PENSA	13	PROTOTIPAZIONE DIGITALE (STAMPA 3D)
Università La Sapienza-DIAP	Mirella Cascini Pensa	3	Imparo la Città

7.1. Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO

Docente Tutor: Prof.ssa Mirella Cascini Pensa

Valutazione e griglia di attribuzione del Credito per le attività relative ai PCTO

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto". L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di PCTO, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la sequente tabella:

Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti	Non raggiunto	base	intermedio	avanzato
Credito formativo PCTO	0,00	0,10	0,15	0,25

7.2. ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/21

EDUCAZIONE DIGITALE (Leroy Merlin): SPORTELLO ENERGIA

Sensibilizzare lo studente alle problematiche legate al rispetto dell'ambiente

35 ore

MIUR: Corso sulla sicurezza (Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n.81/08

Responsabilizzare lo studente, riquardo la sicurezza in ambiente di lavoro

4 ore

Anno scolastico 2021/22

EDUCAZIONE DIGITALE (Coca-Cola HBC ITALIA): Youth Empowered

Aiutare lo studente ad acquisire le competenze necessarie per il mondo del lavoro (consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace).

25 ore

EDUCAZIONE DIGITALE (Ecolamp): Facciamo Luce

Avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte a "fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente.

Ore 20

Anno scolastico 2022/2023

Prototipazione Digitale (RUFA)

Obiettivo: introdurre e guidare gli studenti nei vari passaggi della progettazione, realizzazione ed esecuzione di semplici modelli spaziali attraverso l'uso di software specifici (Rhinoceros e Grasshopper) e la stampa 3D realizzata con macchine specifiche ed altamente avanzate.

Ore 25

IMPARO LA CITTÀ (Università La Sapienza-DIAP)

Far realizzare agli studenti una mappa 3D di una porzione urbana significativa della città di Roma.

Ore 25

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

8. ATTIVITA' E PROGETTI

8.1. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di potenziamento, generalmente in itinere, si sono svolte costantemente in ognuna delle discipline previste dal piano di studi.

Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A. S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A. S. 2022/2023
PROGETTO D'ISTITUTO SU DANTE ALIGHIERI REALIZZAZIONE DI BUSTI IN TERRACOTTA PROF. PAOLO GARAU PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE	PROGETTO D'ISTITUTO SU PIER PAOLO PASOLINI INSTALLAZIONE SITE-SPECIFIC TECNICA MISTA VOCAZIONE LUCE PROF. RENZA PUCCI PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE	PROGETTO D'ISTITUTO SU ITALO CALVINO EQUILIBRIUM/ARTE LAB ESPOSIZIONE DEL PROGETTO "IL VISCONTE DIMEZZATO" STUDI GRAFICI, PROPOSTE DI OGNI SINGOLO ALUNNO E BASSORILIEVO CM150X60CM OPERA REALIZZATA DALL'INTERA CLASSE PROF. PAOLO GARAU PROF. RENZA PUCCI PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE VOLO CREATIVITÀ LIBERA INSTALLAZIONE SITE-SPECIFIC, TECNICA MISTA TRATTA DALLA LETTURA E REINTERPRETAZIONE DELLE "CITTÀ INVISIBILI" PROF. R. PUCCI
	studenti del Liceo Artistico "G.C. Argan" che interagiscono con i noti protagonisti della popolare sitcom animata statunitense. I simpatici intermezzi non sono altro che un simpatico pretesto per raccontare alcuni grandi nomi della storia dell'arte come: Degas e le sue ballerine, Gauguin e le taitiane e le forme pure di Brancusi. Il risultato e' un simpatico e acuto mix che vede coinvolte piu' classi del nostro liceo,	Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche del media digitale, proponendo un focus specifico sul video attraverso un percorso che toccherà tutti gli aspetti legati al videomaking. Dall'ideazione, alla progettazione, dallo storyboard, alla produzione, fino al montaggio e alla post-produzione. Nello specifico verranno affrontate le declinazioni dei video per i touch Point e i social media. Attraverso l'apprendimento situato
	Partecipanti 14 alunni	Partecipanti 6 alunni

9. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "Educazione civica" (2021/2022 - A.S. 2022/23)

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

IV anno Educazione civica (a. s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA	
Diritto/diritti: concetti "complessi"		Saper definire e	Conoscere l'organizzazione	
(Storia)	Morale, diritto pubblico e diritto privato	riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei	costituzionale ed amministrativa del nostro	
	La tutela dei lavoratori	10	Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed	
Libertà personale e tutela	Artt.1, 3, 4, 35, 36, 37, 38 (Parte prima, Titolo III) della Costituzione	essenziale nell'ordinamento sociale	esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e	
collettiva (Scienze motorie)	Il lavoro, fondamento della Repubblica. I diritti del lavoratore. Giusta retribuzione. Orario di lavoro. Diritto	Saper definire e riconoscere l'importanza del diritto alla salute come	nazionale Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento	
	Al riposo. Il lavoro delle donne e quello dei minori.	tutela personale e collettiva.	degli elementi fondamentali del diritto che la regolano,	
	La sentenza: Licenziamento illegittimo, il risarcimento non vale per gli statali		con particolare riferimento al diritto del lavoro.	
	Collegamento con la Storia: Le condizioni degli operai nell'Europa settecentesca		Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri	
	Il diritto all'istruzione		e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o	
	Artt. 33 e 34 della Costituzione		straordinarie di pericolo.	
	La scuola tra doveri e diritti. Un sistema educativo pluralista. L'obbligo scolastico			
	La sentenza: Ore di sostegno, ai disabili non gravi non possono essere ridotte.			
	Il diritto alla salute			
	Art. 32 della Costituzione			
	Essere curati, un diritto inviolabile, ma solo dando il proprio consenso. La salute come interesse collettivo. Il			
	Servizio Sanitario Nazionale			
	La sentenza: Il detenuto malato ha diritto alla scarcerazione.			
	Il diritto alla salute			
	Il Doping			

I Diritti Civili (Inglese)	Lettura di brani di M.L. King e Ghandi	Saper definire e riconoscere il ruolo e l'incidenza degli organismi posti a tutela dei diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Tutela e rispetto della privacy con particolare attenzione al web (Matematica)	Brainstorming sui temi della privacy del cyberbullismo, del grooming e del sexting Libertà di pensiero e Costituzione.	Identità digitale e privacy La sicurezza online e cyberbullismo	Protezione dispositivi Protezione dati personali e privacy. Tutela di salute benessere e ambiente
I Diritti Umani (Filosofia)	La nascita dei diritti umani, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convezione europea per la salvaguardia dei diritti Dell'uomo e delle libertà fondamentali, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	riconoscere il ruolo e	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIEMNTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
La tutela della Democrazia. Ricorrenza del 25 Aprile. Ricorrenza della della liberazione dal nazifascismo. (Storia)	"E` vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista."	Padroneggiare in termini essenziali II percorso che ha portato la Costituzione italiana a difendere i valori democratici.	Conoscere i valori democratici che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali
	"Il fascismo eterno" di Umberto Eco. Analisi e commento delle caratteristiche individuate dal nostro premio Nobel nel discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University.		
Riflessione sul concetto di totalitarismo (Filosofia)	"Il fascismo eterno" di Umberto Eco. Analisi e commento delle caratteristiche individuate dal nostro premio Nobel nel discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University.	Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana	Contribuire a formare cittadini consapevoli capaci di difendere la democrazia
La Costituzione italiana: circumnavigazione di alcuni principi fondamentali (Lettere)	Articolo 27: la non ammissione della pena di morte Articolo 12: egualitarismo e cittadinanza attiva Articolo 11: la libertà di espressione	complessità	Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica Contribuire a formare cittadini consapevoli capaci
Tutela e rispetto della privacy con particolare attenzione al web (Matematica)	Brainstorming sui temi della privacy del cyberbullismo, del grooming e del sexting Libertà di pensiero e Costituzione.	Identità digitale e privacy La sicurezza online e cyberbullismo	di difendere la democrazia Protezione dispositivi Protezione dati personali e privacy. Tutela di salute benessere e ambiente
Educazione alla salute: le azioni progettate dai vari paesi aderenti all'Agenda 2030 (punto 3) (Scienze Motorie)	il COVID e l'attività motoria al chiuso ed all'aperto; doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità;	L'O.M.S. cos'è e come opera • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di salute Art.32 della Costituzione Conoscere il proprio corpo Conoscere i principali sistemi ed apparati Conoscere le regole di una corretta alimentazione	Sviluppare e diffondere la cultura della salute Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale Favorire lo sviluppo di competenze relazionali Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà

	i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale;	Conoscere i pericoli delle sostanze dannose al proprio benessere psico fisico Conoscere i danni che può provocare la vita sedentaria	Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
Educazione Ambientale (Inglese)	Analisi testuale del brano "Coketown" da "Hard Times" di Charles Dickens Analisi dell'articolo "Our growing population"	concettuale educazione	Promuovere la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona.

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcuni temi sono stati affrontati come percorsi interdisciplinari, le unità didattiche sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline.

Per quanto riguarda le materie di indirizzo sono stati sperimentate esperienze di studio e di approfondimento a seguito della partecipazione della classe ai Progetti di Istituto Linee D'Arte, sono stati prodotti elaborati riferiti a Pier Paolo Pasolini, alle "Città Invisibili" e "Il Visconte Dimezzato" di Italo Calvino.

Per arricchire i contenuti e l'offerta didattica la classe ha potuto usufruire della figura della modella vivente nel 4° e 5° che ha creato l'opportunità per strutturare un percorso di rappresentazione dell'immagine interdisciplinare fra le materie pittoriche e le materie scultoree.

11. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E RELAZIONI

11.1. Materia: Discipline Plastico Scultoree.

Docente: Renza Pucci

n° e titolo m	nodulo	Argomenti e attività svolte
o unità dida	ttiche/formative	
1.	Le fasi della progettazione	- Area progettuale:
	Sviluppo e consolidamento delle capacità immaginativa e progettuale degli aspetti fantastici e creativi	Ogni tema prevede il seguente iter progettuale: realizzazione di bozzetti ed ex-tempore, realizzazione di tavole di definitivo, eventuale sviluppo, relazione illustrativa e realizzazione del bozzetto tridimensionale a tuttotondo in scala.
		Il disegno progettuale. A)Progettazione di sculture a tema libero, ambientazioni dei progetti definitivi realizzati con tecniche di rappresentazione a piacere dell'esecutore.
		Relazione tecnico illustrativa finalizzata alla motivazione delle scelte poetiche, formali, compositive e tecniche.
		B) Ombra Luce;
		C)Dal selfie all'autoritratto;
2.		E)Progettazione di una Colonna Scultura da collocare nel Parco di Campo del Sole.
	La Scultura nello spazio	Iter progettuale
	urbano e nel paesaggio	Realizzazione tridimensionale in scala del progetto definitivo in argilla.
		Relazione tecnico illustrativa finalizzata alla motivazione delle scelte poetiche, formali, compositive e tecniche.
	Il Bozzetto	D)Arte Sella installazioni ambientali.

3.	La modellazione della figura umana. La conoscenza e sperimentazione di vari materiali	Disegno di copia dal vero della figura umana da modello vivente e traduzione plastica a tuttotondo. L'argilla, il gesso, il siporex, la gomma siliconica, l'alginato (l'impronta a corpo vivo), il cemento. Attività laboratoriali, tecniche di lavorazione dei materiali con strumenti idonei ed appropriati.
4.	L'installazione site-specific	Dalla progettazione alla realizzazione di una installazione su tema dato.
5.	La Performance Artistica	Studio ed approfondimento di alcuni Artisti : Marina Abramovic', Joseph Beuys, Pippa Bacca, Yoko Ono.
6.	La patinatura a freddo di un manufatto in terracotta La fusione in bronzo(teoria)* Composizione e caratteristiche	Attività dimostrativa attraverso la pratica laboratoriale sui bozzetti in scala realizzati da ogni singolo alunno. La realizzazione del busto in bronzo di Giacomo Carissimi (visione di un filmato dimostrativo). Le fasi progettuali ed esecutive.
bassorilievo Progetto Ita dal Romanzo "Il Visconto	lo Calvino Linee D'Arte- tratto	In sinergia con il Laboratorio della Figurazione Scultorea: studi grafici preliminari sul tema dato (Il Visconte Dimezzato) progettazione trasferimento del disegno, modellazione, svuotamento della forma e cottura del bassorilievo a grandezza naturale per il Progetto d'Istituto Linee D'Arte dedicato ad Italo Calvino. Documentare il proprio lavoro artistico attraverso le foto e degli appropriati video montaggi.

ROMA Lì,09/05/2023

Prof.Renza Pucci

11.2. Relazione finale sintetica: Discipline Plastico Scultoree <u>PROF.SSA RENZA PUCCI</u>

A) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

La classe è una classe positiva ed eterogenea, ben disposta al dialogo ed allo scambio; in essa convivono differenti personalità e differenti motivazioni al lavoro che hanno determinato sviluppi delle competenze molto vari.

Permangono, in pochi casi, incertezze nelle competenze grafico/plastiche dovute ad uno scarso allenamento sedimentato nel tempo, ma emergono anche alcune eccellenze che si distinguono per eleganza qualità grafica e resa plastica, nonché per efficacia comunicativa e contenuti.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Gruppo in parte complicato da entusiasmare nella quotidianità della vita didattica ma che, quando adeguatamente stimolato, è coeso e capace di stupire e di produrre un ottimo livello di lavoro, in alcuni casi eccellente.

livello di frequenza

Costante il livello di freguenza per la maggior parte degli studenti.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Relativamente al metodo progettuale grossomodo tutta la classe ha acquisito sicurezza nel procedere e una adeguata capacità di realizzare un progetto.

Ogni ragazza/o ha compiuto un percorso positivo rispetto alla situazione di partenza.

Fin dall'inizio dell'anno è emerso un sereno rapporto tra pari ed un buon dialogo con il corpo docente.

Il riscontro è stato positivo ed il lavoro è proseguito, in sinergia con il Laboratorio della Figurazione Scultorea, e quello delle Discipline Pittoriche, rimarcando gli step necessari alla produzione di un progetto in coerenza con l'iter richiesto nella seconda prova dell'Esame di Stato.

La risposta da parte della classe è stata complessivamente molto buona. Alto il livello di lavoro e la risposta alla proposta didattica.

Soddisfacente il bilancio di fine anno.

C) - Strumenti di verifica e di valutazione

- X-compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- X-interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) relazioni da svolgere a casa
- X-altro: Tavole di schizzi e disegni tecnici, ambientazioni e relazioni tecniche; manufatti in creta.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- X fotocopie da altri testi
- X internet
- X laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- X video
- X- altro siti internet

ROMA Lì,09/05/2023

Prof. Renza Pucci

11.3. Materia: Storia

PROF.SSA: LUCIANA SYMPA

CONTENUTI

- La società di massa;
- L'Italia giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- I trattati di pace;
- L'Europa tra le due guerre;
- L'avvento del Fascismo;
- La crisi del 1929;
- Il nazismo in Germania;
- L'Unione sovietica e Stalin;
- Totalitarismi a confronto;
- L'Europa verso la guerra;
- L'Imperialismo;
- La seconda guerra mondiale;
- La Conferenza di Yalta
- Il bipolarismo e la guerra fredda;
- Decolonizzazione e la questione mediorientale;
- Guerra di Corea e Guerra del Vietnam;
- Anni sessanta e settanta, cenni;
- Crisi dell'assetto bipolare scaturito da Yalta e crollo del muro di Berlino.

COMPETENZE A ABILITA'

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per capire la realtà
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, culturali e la loro dimensione locale e internazionale
- Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione
- Produrre confronti, contestualizzazioni, ipotesi, generalizzazioni e problematizzazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Discussione di gruppo
- Lettura quotidiani on line

Roma, 15/05/2023 Firma insegnante : Luciana Sympa

11.4. Materia: Filosofia.PROF.SSA: LUCIANA SYMPA

CONTENUTI

- Idealismo tedesco: Hegel;
- Destra e sinistra hegeliane
- Reazioni irrazionalistiche all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard;
- Materialismo storico e dialettico: Feuerbach, Marx.
- Positivismo: Comte;
- Nietzsche;
- Evoluzionismo: Darwin;
- Psicoanalisi: Freud;
- Fenomenologia: Husserl
- Esistenzialismo: Heidegger, Sartre;

COMPETENZE A ABILITA'

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio filosofico
- Conoscere il lessico specifico degli autori analizzati
- Descrivere, analizzare, comprendere il pensiero dei vari filosofi e metterli in relazione tra loro
- Produrre confronti, ipotesi, proprie valutazione critiche sulle varie teorie e correnti analizzate..

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Discussione di gruppo
- Lettura quotidiani on line

11.5. Relazione finale sintetica: STORIA E FILOSOFIA

A) Andamento generale nella disciplina

Livello degli apprendimenti

La classe, con la quale lavoro da solo una anno, è collaborativa e ben disposta al dialogo anche se l'impegno allo studio non è sempre costante.

Emergono alcune eccellenze nell'applicazione allo studio e nella partecipazione.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Il dibattito è sempre costruttivo con domande pertinenti sul passato e sul presente, anche gli argomenti di filosofia sono affrontati con attenzione ed interesse, anche se complessi, sono però presenti degli studenti che si estraniano e non partecipano al dibattito.

Livello di frequenza

La maggior parte degli studenti ha frequentato regolarmente, mentre alcuni hanno accumulato molte ore di assenza.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti più preparati sono in grado di fare collegamenti e di fare critici personali sugli argomenti trattati.

C) - Strumenti di verifica e di valutazione

- x compiti in classe
- x interrogazioni dal posto
- x interrogazioni programmate
- D) Mezzi didattici utilizzati
 - libro di testo
 - estratti da altri testi, riassunti, power point
 - Internet
 - lavagna LIM
 - Video

Roma, 15/05/2022

Prof. ssa Luciana Sympa

11.6. Materia: Matematica.

PROF.SSA S.ARCHILLETTI

Libro di Testo: "Lineamenti di matematica. Azzurro" con Tutor Autore: Bergamini, Barozzi ,Trifone- Zanichelli volume 5

CONTENUTI DIDATTICI ANALITICI	Tempi di attuazione	CONOSCENZE E COMPETENZE
	settembre	Le parti evidenziate sono da intendersi come "obiettivi minimi"
Modulo 1:	6 ore	
DISEQUAZIONI		Descrivere i metodi più convenienti per la risoluzione di disequazioni razionali.
U.D. 1 Disequazioni di 1°grado	1 h	Saper risolvere disequazioni razionali intere di primo grado e di grado superiore al primo
● U.D. 2	2 h	Saper risolvere semplici disequazioni razionali fratte
Disequazioni di 2° grado, soluzione con metodo algebrico e grafico.		Saper risolvere un sistema di disequazioni razionali.
Disequazioni di grado superiore al secondo abbassabili di grado.		
• U.D. 3	2 h	
Disequazioni fratte		
• U.D. 4	1 h	
Sistemi di disequazioni		

Modulo 2: LE FUNZIONI	ottobre/gennaio 20 ore	Saper riconoscere il tipo di funzione proposto. Saper stabilire il dominio di una
U.D. 1 Definizione, classificazione delle funzioni.	3 h	semplice funzione algebrica razionale fratta. Saper ricavare gli intervalli di positività e gli zeri di una semplice funzione algebrica razionale intera.
• U.D. 2 Il dominio e codominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Dominio di una funzione algebrica irrazionale. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari (definizione). Zeri di una funzione. Studio del segno.	17 h	Saper ricavare gli intervalli di positività e gli zeri di una semplice funzione algebrica razionale intera e fratta.

Modulo 3:	gennaio/ giugno	
STUDIO DI FUNZIONE	40 ore	Saper calcolare semplici limiti
U.D. 1 I LIMITI: Introduzione allo studio dei limiti. Definizioni di limite finito per x che tende a un numero finito. Principali forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Eliminazione della forma infinito su infinito.	20 h	Saper risolvere la forma indeterminata infinito su infinito. Saper tracciare un'ipotesi di grafico Essere in grado di leggere un grafico Saper ricavare le equazioni degli asintoti. Saper calcolare la derivata prima di una funzione algebrica razionale. Saper calcolare la derivata prima di una
U.D. 2 Gli asintoti di una funzione algebrica	4 h	funzione algebrica razionale fratta. Saper individuare i punti di max. min. di una funzione polinomiale o fratta.
U.D. 3 La derivata: derivata di un polinomio e di una funzione fratta.	6 h	Essere in grado di tracciare il grafico di una funzione algebrica fratta o polinomiale.
• U.D. 4 Studio dei massimi, dei minimi di una funzione algebrica con annullamento della derivata prima e studio del segno della stessa.	6 h	
U.D. 5 Studio del grafico di una funzione. Grafico completo di una funzione algebrica razionale fratta o polinomiale.	4 h	

11.7. Materia: Fisica.PROF.SSA S.ARCHILLETTI

Libro di Testo: "Fisica!" Pensare la natura; Autore: Caforio, Ferilli. Casa Editrice: Le Monnier per la classe 5

CONTENUTI DIDATTICI ANALITICI	Tempi di attuazione	CONOSCENZE E COMPETENZE
		Le parti evidenziate sono "obiettivi minimi" mminiminimi"
Modulo 1	40 h	
CAMPI ELETTRICI		
- Le cariche elettriche - L'elettrizzazione - La legge di Coulomb - Il campo elettrico Le linee di forza - L'energia elettrica - La differenza di potenziale - Il condensatore - La corrente elettrica - I circuiti elettrici - Le leggi di Ohm		Conoscere i contenuti specifici, i termini, le regole, e le procedure introdotte. Essere in grado di dare una descrizione pertinente dei fenomeni fisici trattati. Comprendere ovvero saper interpretare le tematiche proposte anche attraverso modelli matematici. Saper risolvere (semplici) problemi inerenti gli argomenti trattati

11.8. Relazione finale sintetica: MATEMATICA E FISICA

A) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

Il livello risulta eterogeneo, alcuni alunni sono in grado di svolgere in modo più che soddisfacente lo studio di funzione fratta o polinomiale, altri, se accompagnati nello studio, arrivano ad un livello nel complesso sufficiente. Per quanto riguardo lo studio della fisica, i pochi argomenti trattati sono risultati non di facile assimilazione, i risultati ottenuti seppur necessariamente differenziati risentono della mancanza di un laboratorio e di un numero esiguo di ore per lo studio della stessa, ore ulteriormente ridotte dall'inserimento della materia trasversale di educazione civica.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Gli studenti non sono stati sempre assidui e partecipi, fatta eccezione per alcuni, hanno comunque nel complesso tentato, ognuno con le proprie caratteristiche, di relazionarsi con le due materie dimostrando un certo interesse per la matematica ed un interesse minore per la fisica. Si ribadisce che la riduzione del monte ore con l'introduzione della materia educazione civica con lo stesso numero di ore non ha giovato al dialogo.

livello di frequenza

La frequenza è eterogenea ma legata ad effettive problematiche specifiche per ogni alunno.

B) descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni hanno raggiunto un più che sufficiente, nel complesso, livello di competenze e al termine del loro corso di studi hanno acquisito le competenze necessarie per svolgere il grafico di funzioni fratte o polinomiali, più difficile la capacità di descrivere i fenomeni fisici trattati.

C) - Strumenti di verifica e di valutazione

X- compiti in classe
□ - interrogazioni alla cattedra
X- interrogazioni dal posto
X - interrogazioni programmate
\square - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
□- test
D) – Mezzi didattici utilizzati
\square - diapositive
X - fotocopie da altri testi
X - internet
□ - laboratori
X - lavagna
X - lavagna luminosa
□ - registratore
□ - solo il libro di testo
X - video
□ - altro
DOMA 13 00 (05 (2002)

ROMA Lì,09/05/2023 Prof.ssa Stefania Archilletti

11.9. **Materia**: lingua INGLESE.

Classe: 5H

Docente: prof.ssa Marrelli Giuseppina

 $\hbox{Libro di testo: M. Spiazzi- M. Tavella- M. Layton , ``Performer Heritage. Blu- From the origins to the Present Age", Zanichelli editore. \\$

	I	
	Romanticism (1798-1830)	The historical context- The Age of Revolutions
		The social Context
		The cultural context
	The development of poetry	"The Lyrical Ballads" by Wordsworth and Coleridge
		"The Preface" to the "Lyrical Ballads"
		The two generations of English Romantic poets
	Romantic poetry	William Wordsworth- the man and the poet
		"Daffodils" - textual analysis
	Romantic art:	John Constable- the man and the painter
		"The Hay Wain"- painting analysis
	- Landscape painting	Joseph William Turner- the man and the painter
		"Rain , Steam and Speed"- painting analysis
5.	The Victorian Age	The historical context
		The social context
6.	The Victorian novel	The cultural context
		The main features; early, mid and late Victorian novels
		Charles Dickens- the man and the novelist

	"Coketown" – textual analysis from "Hard Times"
The Victorian art	Oscar Wilde- the man and the novelist
	"A new life" – textual analysis from "The Picture of Dorian Gray"
The first two decades of	The Fairy Painting
the XX century	Painting analysis of "Fairy lovers in a bird's nest watching a White Mouse" by John Anster Fitzgerald
	The historical context
Modernism	The social context
	The cultural context (The Age of Anxiety)
The Modern novel	
	The main features of this cultural movement
	James Joyce – life and career
The Modern novel	"Dubliners "- main themes and narrative techniques
	"Ulysses" - features and themes
Modernism in art	Textual analysis of an extract from Molly's interior monologue
	Virginia Woolf – life and career
	Textual analysis of an extract from "Mrs Dalloway"
	Pablo Picasso- life and career
	Painting analysis of "Les Demoiselles d'Avignon"
	The first two decades of the XX century Modernism The Modern novel The Modern novel

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, in particolare il Romanticismo ed i temi della poesia romantica. Anche il Modernismo in arte e letteratura , soprattutto il romanzo moderno e sperimentale, è stato oggetto di studio in varie discipline.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Nell'affrontare i vari argomenti, ho seguito un ordine cronologico ed ho presentato ogni autore/artista all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza. Ho affiancato alla lezione frontale, attività scritte ed orali per

favorire e potenziare l'uso delle quattro abilità linguistiche. Oltre al libro di testo, ho fatto ricorso a fotocopie , mappe e riassunti degli argomenti trattati e mi sono avvalsa dell'uso della LIM.

Roma, 15/05/2023 Firma insegnante : Giuseppina Marrelli

11.10. Relazione finale sintetica: LINGUA INGLESE

A) Andamento generale nella disciplina

Livello degli apprendimenti

La classe, con la quale lavoro dal quarto anno, composta da diciassette alunni di cui cinque DSA, una BES e un alunna con sostegno, evidenzia, nel complesso, una preparazione accettabile ad eccezione di alcuni discenti che hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio e una sicura padronanza delle quattro abilità linguistiche. Per quanto attiene alla disciplina, la classe ha tenuto un comportamento corretto.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Molti studenti hanno partecipato con interesse ed impegno al dialogo educativo, mentre alcuni si sono impegnati saltuariamente raggiungendo risultati inferiori alle loro capacità.

Livello di frequenza

La maggior parte degli studenti ha frequentato regolarmente le lezioni, mentre la frequenza di alcuni discenti è stata saltuaria.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti più preparati sono in grado di fare collegamenti interdisciplinari e di fornire apporti critici personali sugli argomenti trattati.

C) - Strumenti di verifica e di valutazione

- X compiti in classe
- □ interrogazioni dal posto
- X interrogazioni programmate
- D) Mezzi didattici utilizzati
- X libro di testo
- □ fotocopie da altri testi e riassunti
- ☐ internet
- ☐ lavagna LIM
- □ video

Roma, 15/05/2022

Prof. ssa Marrelli Giuseppina

11.11. **Materia**: Religione.

Docente: Jurgen Conti

I UdA: La dottrina sociale della Chiesa: cenni storici e contenuti fondamentali

- 1) La nascita della dottrina sociale con l'enciclica Rerum novarum di Leone XIII
- 2) I cinque concetti fondamentali della dottrina sociale
- 3) L'enciclica sociale Pacem in Terris di Giovanni XXIII
- 4) L'enciclica sociale Populorum progressio di Paolo VI
- 5) Le encicliche sociali di Giovanni Paolo II e Papa Francesco

II UdA: Storia del Cristianesimo: La Chiesa e i totalitarismi del '900

- 6) Le encicliche di Pio XI di condanna al fascismo e nazismo
- 7) I "silenzi" di Pio XII e le sue azioni concrete
- 8) La Chiesa e la condanna del regime staliniana nel secondo dopoguerra

III UdA: Storia del Cristianesimo: il Concilio Vaticano II

- 9) Il contesto storico prima e durante il Concilio Vaticano II
- 10) Il Concilio del rinnovamento nella continuità
- 11) Descrizione generale dei documenti emanati dal Concilio Vaticano II
- 12) La via del dialogo
- 13) Il post Concilio

IV UdA: Un'etica per il XXI secolo

- 14) La crisi della morale nel XX secolo
- 15) Globalizzazione ed etica
- 16) Per un'etica che dia speranza di futuro

11.12. Relazione finale sintetica: RELIGIONE

A) Andamento generale nella disciplina

Livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti raggiunto è generalmente buono, con alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, in termini di interesse e partecipazione attiva.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe complessivamente ha partecipato al dialogo scolastico in modo attento e consapevole sviluppando capacità dialettiche adeguate all'età e alla situazione attuale.

livello di frequenza

Generalmente la frequenza alle lezioni è stata assidua, tranne che per alcuni alunni.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo finale dell'asse di appartenenza della Disciplina è stato raggiunto in modo adeguato.

Strumenti di verifica e di valutazione

- interrogazioni dal posto Roma lì,15/05/23 Prof.Jurgen Conti

11.13. Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Matteo Morandini

Libro di testo: La letteratura ieri, oggi, domani vol. 3

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
L'età postunitaria	La Scapigliatura Cornice teorica Testi Tarchetti: L'attrazione della morte Giosuè Carducci Vita, poetica, ideologia Testi Pianto antico (Rime nuove) Naturalismo e Verismo Cornice teorica, contesto Giovanni Verga Vita, poetica, ideologia Opere: Vita dei campi, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo Testi Rosso Malpelo (Vita dei campi) I vinti e la fiumana del progresso (prefazione ai Malavoglia) Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (I Malavoglia) La morte di Mastro-don Gesualdo
Il Decadentismo	• Il Decadentismo Cornice teorica e contesto Baudelaire e il simbolismo francese Testi Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male) • Gabriele d'Annunzio vita, poetica e ideologia Opere: Il Piacere, Le vergini delle rocce, Alcyone Testi Un ritratto allo specchio (Il piacere) Il programma politico del superuomo (Le vergini delle rocce) La pioggia nel pineto (Alcyone) • Giovanni Pascoli Vita, poetica, ideologia Opere: Myricae, Canti di Castelvecchio Testi L'assiuolo (Myricae) Lavandare (Myricae) Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)

Il primo Novecento	La stagione delle avanguardie Il Futurismo Crepuscolari e vociani Testi Marinetti, Bombardamento Palazzeschi, E lasciatemi divertire! Italo Svevo Vita, poetica, visione del mondo Opere: La coscienza di Zeno Testi Il fumo (La coscienza di Zeno) La morte del padre (La coscienza di Zeno) La morte del padre (La coscienza di Zeno) Vita, poetica, visione del mondo Opere: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore Testi La costruzione della nuova identità e la sua crisi (Mattia Pascal) Nessun nome (Uno, nessuno e centomila)
Tra le due guerre	Umberto Saba Vita, poetica, visione del mondo Opere: Il Canzoniere Testi La capra Città vecchia Giuseppe Ungaretti Vita, poetica, visione del mondo Opere: L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore Testi Da L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina Eugenio Montale Vita, poetica, visione del mondo Opere: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura Testi Non chiederci la parola (Ossi di seppia) Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia) Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni)

Strumenti didattici e metodologie utilizzate

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, *flipped classroom*, *cooperative learning*. Quanto alla valutazione sono state utilizzate verifiche scritte e orali.

Roma, 11 maggio 2023

Firma insegnante

Matteo Morandini

11.14. Relazione finale Lingua e letteratura italiana

DOCENTE Matteo Morandini

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Complessivamente gli studenti, seppur con diversi gradi di completezza/approfondimento e attraverso strategie differenti, dimostrano di aver acquisito i contenuti proposti. A tal riguardo si profilano tre gruppi all'interno della classe: un primo, composto da 4 discenti, che si segnala con ottimi livelli di apprendimento, un secondo, maggioritario, di grado mediano e infine un terzo, rappresentato da un ristretto numero di alunni, in cui si registra un livello base.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Nel complesso la partecipazione al dialogo didattico-formativo si registra buona, al netto di qualche eccezione.

- livello di frequenza

Sotto il profilo della frequenza scolastica il gruppo classe appare eterogeneo. A fianco di alunni particolarmente assidui nella frequenza si registrano altresì casi, numericamente significativi, di studenti che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze, con le relative conseguenze per ciò che concerne l'attività didattica e le operazioni di valutazione.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Per quanto afferisce i livelli raggiunti in competenze, abilità e conoscenze esplicitati nell'asse dei linguaggio (verbale n. 1 del Dipartimento Linguistico del 15 settembre 2022) si riscontra un quadro piuttosto eterogeneo caratterizzato dalla presenza di un gruppo di alunni che può vantare un livello avanzato, a fianco ad altri due, simili per numero, in cui si rilevano livelli base e intermedio.

C) - Strumenti di verifica e di valutazione

o, ou ao a. romma
X - compiti in classe
🗆 - interrogazioni alla cattedra
🗆 - interrogazioni dal posto
X - interrogazioni programmate
D) – Mezzi didattici utilizzati
🗆 - internet
🗆 - lavagna
🗆 - lavagna luminosa
X - libro di testo

11.15. **Materia**: Laboratorio Scultoreo.

Docente: Paolo Garau

Prof. Matteo Morandini

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti e attività svolte
1.	Il Cemento	Modellazione di un piccolo bassorilievo, forma persa e colaggio del cemento armato. Liberazione del cemento e patinatura.
2.	Il Siporex	Potenzialità e caratteristiche del materiale. Studio di una forma idonea al materiale. Presentazione e utilizzo dei strumenti idonei alla lavorazione, sbozzatura e rifinitura ed installazione su basamento del pezzo.
3.	La natività	Realizzazione di un bassorilievo in argilla di piccole dimensioni sul tema della natività.

4.	Il visconte dimezzato	Nell'ambito del progetto Linee d'arte. Studio del testo Il visconte dimezzato di Italo Calvino, realizzazione di schizzi, bozzetti e proposta definitiva di ogni singolo alunno. Scelta di un progetto fra quelli realizzati dagli alunni per la realizzazione di un bassorilievo di grandi dimensioni da realizzare in collettivo.
5.		
6.		

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:
Didattica laboratoriale, Brainstorming. Utilizzo di internet per la raccolta d'immagini. Roma, 2/05/2023

Firma insegnante

11.16. Relazione finale Laboratorio Scultoreo

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

-La classe composta da un esiguo numero di studenti non è omogenia nel livello raggiunto degli apprendimenti , un piccolo gruppo ha raggiunto un'eccellenza mentre per il restante il livello è buono .

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo
- -La partecipazione è stata quasi sempre ottimale ed in taluni momenti propositiva.

- livello di frequenza

La frequenza è stata piuttosto regolare ed attiva

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe ha raggiunto buoni livelli negli obbiettivi dell'asse di appartenenza della disciplina. ------

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X- compiti in classe

- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- - questionari (prove oggettive) relazioni da svolgere a casa

X - altro

Valutazione dei manufatti realizzati in aula.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- X fotocopie da altri testi
- X internet
- X laboratori
- - lavagna
- - lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- - video

X – altro: Didattica laboratoriale.

Firma Prof. Paolo Garau

40

11.17. Materia: Scienze motorie

Docente: Prof. Cisaria Francesco

Libro di testo: no

	e titolo modulo nità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
1.	Attività Motoria	Conoscenza e pratica delle esercitazioni di attivazione (riscaldamento), con diversa metodica (generale e specifico). Conoscere i diversi aspetti dell'attività motoria e valutarne i benefici attraverso esercizi al corpo libero. Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica. Conoscenza e pratica dei Test di valutazione condizionali e coordinativi.
2.	Attività Sportiva	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, soprattutto attraverso la conoscenza e pratica degli sport di squadra e individuali, approfondimenti sulla biomeccanica. Conoscenza della tecnica corretta del gesto, sua efficacia e qualità. Studio degli aspetti tattici dei giochi di squadra e relative strategie. Regolamenti e ruoli.
3.	Argomenti teorici:	la ginnastica il gioco e lo sport; assi e piani del corpo umano; capacità coordinative e condizionali; i meccanismi energetici; i principali sistemi ed apparati del corpo umano; cenni di anatomia e fisiologia funzionale relativi all'attività sportiva; le metodologie di allenamento; il carico fisico; la postura e i difetti posturali; i principali paramorfismi e dismorfismi; nozioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; conoscenza dei principali traumi sportivi con cenni di pronto soccorso.
4.	Educazione Civica:	il COVID e l'attività motoria al chiuso ed all'aperto; doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale. Consolidare il valore del confronto competitivo. Attività che consentono la capacità di auto organizzarsi e auto valutarsi tali da rafforzare le capacità di collaborazione e cooperazione utilizzando le proprie attitudini. Conoscere e sapere applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate

Le lezioni sono state svolte in presenza in aula ed in palestra. Gli alunni hanno effettuato approfondimenti personali attraverso i materiali messi a disposizione dall'insegnante e la visione di filmati relativi all'oggetto di studio.

Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto sia del vissuto motorio. Le valutazioni sono state attribuite attraverso verifiche orali ed attività pratica in palestra (test di valutazione iniziali e finali, esecuzioni tecniche delle discipline sportive trattate).

Roma,15/05/2023 Francesco Cisaria

11.18. Relazione finale Scienze motorie

Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno partecipato con interesse ed impegno alle attività svolte, esprimendo senso di collaborazione ed una certa maturità. Di conseguenza è stato possibile raggiungere un discreto livello di conoscenze e competenze nei numerosi argomenti trattati sia pratici che teorici.

-qualità della partecipazione al dialogo educativo

La classe si è dimostrata affiatata e abbastanza disciplinata. Le lezioni si sono svolte in clima sereno e amichevole, con un rapporto docente/discente improntato al dialogo ed al rispetto reciproco; nel complesso il lavoro svolto nell'intero anno scolastico è risultato soddisfacente, nonostante alcune difficoltà. In conclusione, la classe, dal punto di vista della condotta ha mantenuto un comportamento corretto.

-livello di frequenza

A parte alcune pause fisiologiche quasi tutta la classe ha partecipato costantemente alle lezioni nel corso di tutto l'anno scolastico.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe è riuscita a consolidare il valore del confronto competitivo. E' inoltre in grado di conoscere ed applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita. Ogni elemento del gruppo classe è capace di saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.

Strumenti di verifica e di valutazione

Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto del vissuto motorio e in relazione agli argomenti trattati nelle lezioni teoriche svolte. L'attività in palestra, in una prima fase, è stata svolta tenendo conto delle misure preventive per evitare la diffusione del Covid. La didattica è stata quindi adattata alle esigenze di distanziamento interpersonale. Con il rarefarsi dei contagi e la diminuzione delle misure anti contagio, l'attività in palestra è tornata alla sua forma originaria. Le valutazioni orali hanno tenuto conto del livello psico-motorio raggiunto e sulle conoscenze e competenze acquisite. Dal punto di vista pratico la valutazione si è fissata su elementi tecnico/tattici degli sport di squadra ed individuali. Gli alunni/e sono stati sottoposti, inoltre, a test di valutazione condizionali e coordinativi.

□ - compiti in classe		
☐ - interrogazioni alla cattedra		
☐ - interrogazioni programmate		
☐ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa		
□ - altro		
E' stata somministrata classe, sia all'inizio dell'anno che alla fine, una batteria di test condizionali e coordinativi.		
Al termine di ogni unità didattica programmata ogni alunno è stato sottoposto a verifica pratica.		
□ - compiti in classe		
☐ - compiti in classe ☐ - interrogazioni alla cattedra		
☐ - interrogazioni alla cattedra		
 □ - interrogazioni alla cattedra ☑ - interrogazioni dal posto 		
 □ - interrogazioni alla cattedra ☑ - interrogazioni dal posto □ - interrogazioni programmate □ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa □ - altro 		
 □ - interrogazioni alla cattedra □ - interrogazioni dal posto □ - interrogazioni programmate □ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa 		

Mezzi didattici utilizzati

☐ - fotocopie da altri testi	
Ŋ - internet	
🗆 - laboratori	
☐ - lavagna	
□ - lavagna luminosa	
☐ - registratore	
☐ - solo il libro di testo	
□ - video	
□ - altro	

Roma, 15/05/2023

Prof. Cisaria Francesco

11.19. Materia: Laboratorio Architettura e Ambiente

Docente: Donnarumma Vittorio

Libro di testo: Architettura e Ambiente - Volume Laboratorio di Architettura

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti e attività svolte
1.	Approfondimenti sul disegno 2d con software Autocad e Modellazione con Sketckup	 Nozioni di base per l'uso dei principali comandi di disegno 2d e Modellazione architettonica con software CAD; Nozioni di base per l'uso dei principali comandi di disegno 2d e 3d per la Modellazione architettonica con software Sketchup. Esercitazioni pratiche.
2	Studio ed analisi di un Architettura conosciuta a scelta dello studente.	 Analisi e ricerca di un architettura a scelta dello studente; Ridisegno di piante, prospetti e sezioni bidimensionali in Autocad; Uso dei layer quotatura e simbologia; Elaborazione del modello tridimensionale con il software Autocad; Scelta ed applicazione dei materiali al modello e rendering realistico; Impaginazione e stampa digitale in pdf.
3.	Parco Archeologico di Centocelle-Roma	 Analisi del Luogo; Ricerca sui vincoli paesaggistici; Ricerca foto attuali; Ricerca Cartografica digitale e individuazione del sito; Ricerche e approfondimenti sulla storia del PAC Impaginazione grafica tavola sulla strumentazione urbanistica vigente.
4.	Progetto Centro Museale PAC	 Analisi del progetto cartaceo elaborato durante le ore di progettazione; Ridisegno di piante, prospetti e sezioni bidimensionali in Autocad; Elaborazione del modello tridimensionale con il software Autocad; Scelta ed applicazione dei materiali al modello e rendering realistico; Impaginazione e stampa digitale in pdf.
5	Progetto Punto Ristoro PAC	 Analisi del progetto cartaceo elaborato durante le ore di progettazione; Ridisegno di piante, prospetti e sezioni bidimensionali in Autocad; Elaborazione del modello tridimensionale con il software Autocad; Scelta ed applicazione dei materiali al modello e rendering realistico; Impaginazione e stampa digitale in pdf.
6.	Progetto Casa Unifamiliare	 Analisi del progetto cartaceo elaborato durante le ore di progettazione; Ridisegno di piante, prospetti e sezioni bidimensionali in Autocad; Elaborazione del modello tridimensionale con il software Autocad; Scelta ed applicazione dei materiali al modello e rendering realistico; Impaginazione e stampa digitale in pdf.
7.	Il Plastico Architettonico	 I Materiali per il plastico architettonico; Esercitazione per la realizzazione di un plastico in poliplat.
8.	Dal progetto alla realizzazione dell'opera architettonica	 Nozioni sulle fasi della progettazione: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, il progetto delle strutture; Iter per l'approvazione di un progetto: autorizzazioni e vincoli;

		 Le fasi per la realizzazione di un manufatto architettonico: sbancamento, fondazioni, strutture in elevazione, chiusure orizzontali e verticali, finiture. Collegamenti interni: scale e ascensori schemi vari; Le figure del direttore dei lavori e del collaudatore.
9.	Studio di Architetti, analisi di un opera a scelta	 Vittorio Gregotti; Oscar Niemeyer; Daniel Libeskind; Frank Owen Gehry; Kazuyo Sejima; Rem koolhaas; Arata Isozaki; Santiago Calatrava; Ricerca sulla bibliografia, stile e opere dell'architetto assegnato; Selezione di 1 o 2 max opere analizzate e studiate approfonditamente con testo e immagini;
10	Normativa antincendio e abbattimento Barriere Architettoniche	 Accessibilità, visitabilità; adattabilità; Progettare nel rispetto delle disabilità; La normativa antincendio;
11	Simulazione prova d'esame	- Progettazione di una scuola d'Infanzia

- Percorsi interdisciplinari

Le lezioni sul Parco Archeologico di Centocelle e i progetti tutti, sono stati svolti in collaborazione con il docente di progettazione di Architettura.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezioni frontali, revisioni individuali e di gruppo, dispense e materiale pdf.

Roma, 14 Maggio 2023

Firma insegnante
Vittorio Donnarumma

11.20. Relazione finale: Laboratorio Architettura e Ambiente

C) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione e disegno architettonico digitale dal punto di vista dei materiali, degli strumenti e delle tecniche rappresentative e comunicative.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento relativo alle abilità laboratoriali, fatta eccezione di qualche alunno che ha mostrato un impegno discontinuo. Più della metà della classe ha raggiunto ottimi livelli nelle attività svolte sia pratiche che computerizzate acquisendo una forte autonomia nell'uso degli strumenti informatici e software per il disegno 2d e modellazione architettonica.

- livello di frequenza

La frequenza è stata regolare ad eccezione di qualche alunno.

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione e disegno architettonico digitale dal punto di vista dei materiali, degli strumenti e delle tecniche rappresentative e comunicative.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione
• - compiti in classe
• - interrogazioni alla cattedra
☐ interrogazioni dal posto
• - interrogazioni programmate
• - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
□ altro
Correzioni e revisioni di gruppo, esercitazioni tecnico grafiche e pratiche.
D) – Mezzi didattici utilizzati
D) – Mezzi didattici utilizzati diapositive
☐ - diapositive
 □ - diapositive □ - fotocopie da altri testi
☐ - diapositive ☐ - fotocopie da altri testi ☐ - internet ☐ - laboratori • - lavagna
☐ - diapositive ☐ - fotocopie da altri testi ☐ - internet ☐ - laboratori • - lavagna • - lavagna luminosa
- diapositive - fotocopie da altri testi - internet - laboratori - lavagna - lavagna luminosa - registratore
- diapositive - fotocopie da altri testi - internet - laboratori - lavagna - lavagna luminosa - registratore - solo il libro di testo
- diapositive - fotocopie da altri testi - internet - laboratori - lavagna - lavagna luminosa - registratore

Prof. Vittorio Donnarumma

11.21. Materia: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Docente: Mirella Cascini Pensa

Libro di testo: Discipline progettuali Architettura e Ambiente Vedovi/De Giorgi - CLITT Editore

	e titolo modulo nità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
1.	Parco Archeologico di Centocelle-Roma	-Storia del Luogo -Vincoli paesaggistici -Studio e analisi dei progetti mai realizzati -Stato di degrado attuale -Studio della Carta del Parco Archeologico di Centocelle di Roma Capitale del 2003 -Ricerche e approfondimenti sulla storia del PAC
2.	Abusi edilizi e mancato rispetto del territorio	-Strumenti Urbanistici -PRG -Norme Tecniche di Attuazione -Conseguenze del mancato rispetto del Territorio
3.	Masterplan come ipotesi complessiva di sviluppo del territorio	 Masterplan dell'arch. Mario Cucinella a Catania - Masterplan vari Ricerca sui vincoli paesaggistici;
4.	Proposte progettuali Masterplan PAC	Rilievo planimetrico satellitare dell'area d'intervento -Studio e analisi del luogo -Individuazione delle possibili Linee di Forza ed eventuali matrici progettuali -Concetti e messaggi del progetto" -Proposte progettuali Masterplan dell'intero PAC con individuazione anche delle aree da destinare alla realizzazione di manufatti architettonici funzionali al parco stesso
5.	Tipologia architettonica : Museo	- Museo Ebraico di Berlino arch. Libeskind
6.	Progetto Centro Museale PAC	-progetto di un Museo e relativo bookshop in cui si possa conoscere la storia del Parco e delle preesistenze archeologiche -Iter progettuale con schizzi preliminari (racconto grafico) -elaborati di progetto in scala (piante, prospetti, sezioni, assonometrie, prospettive e planimetria)
7.	Progetto Punto Ristoro PAC	-Iter progettuale con schizzi preliminari di progetto (racconto grafico)- -Elaborati di progetto in scala
8.	Progetto Casa Unifamiliare	-Studio di progetti di architetti contemporanei -Iter progettuale con schizzi preliminari di progetto (racconto grafico) -Elaborati di progetto in scala-Relazione progetto
9.	Interior Design	Progetto Arredamento Casa Unifamiliare
10	La rappresentazione architettonica	Pianta -Prospetto -Sezione -Planimetria -Planovolumetria

 Le figure professionali	-Il processo edilizio -Committenza -Progettisti -Enti e Strutture di Controllo -Impresa di Costruzioni -Lavoratori Specializzati di Cantiere -Lavorazioni specializzate extra Cantiere -Forniture materiali
 Tipologia Architettonica: Edificio scolastico di ogni ordine e grado	Il Nido d'Infanzia di M. Cucinella La scuola materna -Scuola elementare -Scuola media -Scuola superiore -Criteri progettuali e normativa di riferimento -Caratteristiche dimensionali e volumetriche -Accorgimenti progettuali

13 .	Tipologia architettonica: Biblioteca	-Criteri progettuali e normativa di riferimento -Caratteristiche dimensionali e volumetriche -Accorgimenti progettuali -Philip Exeter Library- Louis Kahn -Biblioteca a Maranello-Arata Isozaki Biblioteche Virtuali
14	Tipologia architettonica: Cantina	Criteri progettuali e normativa di riferimento -Caratteristiche dimensionali e volumetriche -Accorgimenti progettuali -Cantina Petra- M. Botta -Cantina Antinori- Archea Associati

15	Tipologia Architettonica: Centro Commerciale	Criteri progettuali e normativa di riferimento -Caratteristiche dimensionali e volumetriche -Accorgimenti progettuali
16	Tipologia Architettonica: Casa Unifamiliare	-Steven Holl: Turbolence House Y House Daeyang House
17	Matrici Architettoniche	Schede ipotesi composizioni volumetriche -Schede piante Tipo per varie tipologie architettoniche
18	Progettazione architettonica	-Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale -Principi e regole della composizione, teoria della percezione visiva: linee di forza e concetto -Iter progettuale come "Racconto" -Metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto architettonico -Strategie per rendere il progetto fortemente comunicativo
19	Simulazione della seconda prova di esame	Progetto di una scuola di infanzia

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Le tematiche inerenti il Parco Archeologico di Centocelle, e tutti i progetti sono stati sviluppati in collaborazione con il docente di Laboratorio di Architettura.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

- -Strumenti digitali e cartacei
- -Lezioni frontali, revisioni individuali e di gruppo, proiezioni di esempi di architettura contemporanea, documentari.

Roma, 10/05/2023

Firma insegnante

Mirella Cascini Pensa

11.22. Relazione finale: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Andamento generale nella disciplina

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione architettonica, dal punto di vista ideativo, tecnico, rappresentativo e comunicativo.

Strumenti di verifica e di valutazione

- Elaborazioni grafiche
- Interrogazioni alla cattedra
- Relazioni da svolgere a casa
- Power Point

A) – Mezzi didattici utilizzati

- Lavagna
- Lim
- Video e documentari
- Video
- Altri libri

Prof.ssa Mirella Cascini Pensa

11.23. Materia: Discipline pittoriche e Laboratorio figurativo

Docente: PATRIZIA ANGELA CAPPABIANCA

	e titolo modulo nità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
7.	PROGETTARE UN OPERA PERSONALE ED ORIGINALE	APPROFONDIRE LA TEMATICA DELL'ARGOMENTO PROPOSTO ATTRAVERSO LA RICERCA DELLE FONTI E L'ELABORAZIONE INDIVIDUALE CON APPUNTI E SCHIZZI IDEATIVI, BOZZETTI IN SCALA FINO AD ARRIVARE AL PROGETTO ESECUTIVO. RELAZIONARE SUL PROPRIO LAVORO, SUL SIGNIFICATO CHE VUOLE ESPRIMERE E LE TECNICHE USATE O EVENTUALMENTE PREVISTE
8.	TRACCIA LE CITTA' INVISIBILI, DI ITALO CALVINO	LA TRACCIA LASCIA AMPIO SPAZIO ALLA RAPPRESENTAZIONE LIBERA E CREATIVA CHE TRAE SPUNTO DAI RACCONTI DI ITALO CALVINO, UNA TEMATICA ANCORA ATTUALE CHE L'ALUNNO PUO' RAPPRESENTARE FACENDO LEVA SULLA PROPRIA SENSIBILITA' INDIVIDUALE.
9.	TRACCIA IL SOGNO	COSA POSSIAMO RICORDARE DEI NOSTRI SOGNI? L'ALUNNO VIENE INVITATO IN QUESTO MODO A PARLARE ANZI A RAPPRESENTARE UNA PARTE DI SÉ. UNA PARTE IRRAZIONALE NON CONTROLLABILE DALL'INTELLETTO MA CHE RIVELA I DESIDERI E LE PAURE PIU' PROFONDE. LASCIANDO SPAZIO ALLA PURA IMMAGINAZIONE E DANDO ANCHE UN OCCHIATINA AL SURREALISMO.
10.	TRACCIA LA NATURA MORTA	LA TRACCIA ALL'APPARENZA BANALE INCLUDE NELLA PROPRIA RICERCA L'ASPETTO EVOCATIVO DELL'OGGETTO A CUI SIAMO AFFEZIONATI E CHE FA PARTE DEL NOSTRO QUOTIDIANO, LA CAPACITA' COMPOSITIVA NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA, LA LUCE L'OMBRA CHE METTONO IN RILIEVO NON SOLO I VOLUMI MA ANCHE L'ESPRESSIVITA' DEL LAVORO STESSO. IL TEMA, INOLTRE, INCLUDE UN APPROFONDIMENTO SULLO STILL LIFE NELLA FOTOGRAFIA.
11.	TRACCIA LA RAPPRESENTAZIONE DELLA FIGURA UMANA	LA FIGURA UMANA COME OGGETTO DI STUDIO DA PARTE DEGLI ARTISTI DALLA PREISTORIA AD OGGI. REALISTICA O SIMBOLICA, IN BIANCO E NERO O A COLORI, DEFORMATA ED INTERPRETATA NELLE FORME PIU' INCONSUETE. IN QUESTO TEMA IL MODELLO VIVENTE HA RAPPRESENTATO UN OTTIMO AUSILIO.
12.	TRACCIA INTERNO ESTERNO	L'INTERIORITA' DELL'ARTISTA, LE SUE VISIONI E L'INTERPRETAZIONE DEL MONDO ESTERNO A LUI.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

MATERIA TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO, L'EDUCAZIONE VISIVA.

SONO STATI AFFRONTATI I TEMI RIGUARDANTI GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO VISIVO E LA COMPOSIZIONE DI TALI ELEMENTI IN UNO SPAZIO PRECOSTITUITO.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

RIFERIMENTI STORICI ARTISTICI ATTRAVERSO LA VISIONE DI OPERE DEL REPERTORIO DELLA STORIA DELL'ARTE.

APPLICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELLE TECNICHE PITTORICHE E GRAFICHE NELLE ATTIVITA' LABORATORIALI.

Roma, 8 MAGGIO 2023

Firma insegnante
PATRIZIA ANGELA CAPPABIANCA

11.24. Relazione finale: Discipline pittoriche e Laboratorio figurativo

Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

La classe nel corso del triennio ha sviluppato le tematiche proprie della disciplina ed i livelli di apprendimento si sono consolidati per poi arrivare all'ultimo anno di studi in modo consapevole e critico, la formazione in generale della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con punte di eccellenza.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

attivo e partecipe, sempre in modo gentile ed educato, a conclusione di questo anno scolastico i ragazzi sono maturati sia nell'ambito didattico sia nella costruzione della propria identità.

livello di frequenza

nella norma.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

I ragazzi hanno sviluppato un pensiero autonomo e creativo nell'ambito della progettazione dimostrando autonomia nelle scelte anche di tipo laboratoriali. Il percorso di studi da loro faticosamente costruito, anche per il lungo periodo di didattica a distanza dovuta alla pandemia, si può considerare più che soddisfacente.

Roma 8 maggio 2023

Prof.ssa Patrizia Angela Cappabianca

11.25. Materia: Storia dell'arte

Prof. Gaetano Accettulli

PROGRAMMA SVOLTO DAL 22/09/2022 AL 15/05/2023

- Impressionismo: Monet (Impressione, levar del sole Cattedrale di Rouen, le ninfee); Manet (Colazione sull'erba); Degas (Il foyer della danza al teatro dell'Opéra; L'assenzio); Lautrec (Ballo al Moulin Rouge; Grafica)
- Neoimpressionismo; Seurat (un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, La Chahut).
- Il divisionismo; Giovanni Segantini: Le due madri, Ave Maria a trasbordo.
- Gaetano Previati: "Maternità"; la pittura sociale di Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il quarto Stato";
- Cezanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, tavolo da cucina, donna con caffettiera, la montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves; Le grandi bagnanti.
- Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? che siamo? dove andiamo?
- Il simbolismo: Böcklin: L'isola dei morti; Gustave Moreau: L'apparizione; Puvis de Chevannes: Fanciulle in riva al mare; Pace; Redon: Occhi chiusi.
- Van Gogh: I mangiatori di patate; Caffe' di notte; I girasoli; Pont de Langlois; ritratto di Pere Tanguy; Ritratto del postino Roulin; Notte stellata; Ritratto del Dr. Gachet; autoritratto con cappello di feltro grigio; autoritratto con orecchio bendato; Campo di grano con volo di corvi.
- La Secessione di Vienna. Il palazzo della Secessione.
- Klimt: il bacio; le due Giuditta; Le tre eta' della donna; Il fregio di Beethoven.

- Munch: La bambina malata; Melancolia; Il bacio; Sera sul viale Karl Johann; L'urlo; Angoscia; Puberta'; Tra l'orologio e il letto.
- I Fauve: Matisse: Madame Matisse; Lusso, calma e volutta'; Gioia di vivere; Tavola imbandita; La stanza rossa; La danza; La musica; Donna con cappello; Andre Derain_Donna in camicia; Il ponte di Charing Cross. Maurice De Vlaminck Bougival; Il ponte di Chatou.
- Franz von Stuck, Il peccato.
- DIE BRUCKE. Pechstein: Sotto gli alberi, Day of steel; Kirchner: Quattro bagnanti, Marcella, Nollendorf Platz, Cinque donne nella strada, Postdamer Platz; Emile nolde: Ballerina; Erich Heckel: giornata limpida. Der Sturm e il manifesto della Die Brucke.
- Ensor e la maschera grottesca della societa' borghese (l'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889)
- Schiele: autoritratto con vaso nero e dita aperte, autoritratto nudo, la morte e la fanciulla.
- Kokoschka: la sposa del vento.
- Picasso Braque e il cubismo. Picasso: Prima Comunione, Poveri in riva al mare, L'acrobata e l'arlecchino, Famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon. Fase protocubista; Fase sintetica: Ritratto di Ambroise Vollard, Donna con chitarra, il portoghese. Fase sintetica: chitarra, spartito musicale e bicchiere, Natura morta con sedia impagliata.
- Gli altri cubisti. Gris: Ritratto di Picasso; Le tre carte. Leger: Nudi nella foresta; La partita di carte; Gleizes: La trebbiatura. Metzinger: Due nudi. Delaunay: Tour Eiffel; La finestra; Contrasti simultanei, il sole e la luna; Primo disco simultaneo.
- Il Futurismo. Boccioni: Giorno; tre donne; La citta sale; Idolo moderno; La strada entra nella casa; Elasticita'; La risata; Dinamismo di un footballer; Carica di lanceri; La serie "Stati d'animo"; Bevitore; Testa + casa + luce; Sviluppo di una bottiglia nello spazio; Forme uniche della continuità nello spazio: Cavallo in corsa+case. Balla: La giornata dell'operaio; Fallimento; Lampada ad arco; Bambina che corre sul balcone; La mano del violinista; dinamismo di un cane al guinzaglio: Volo di rondini: Mercurio passa davanti al sole: Carlo Carra': La stazione: I funerali dell'anarchico Galli: Antigrazioso: La musa metafisica; Crali: Incuneandosi nell'abitato: Depero: pubblicita' Campari: Enrico Prampolini: scenografie di Thais.
- De Chirico e la Metafisica: Enigma di un pomeriggio d'autunno; Enigma dell'ora; Enigma dell'oracolo; Mistero e malinconia di una strada; Canto d'amore. Confronto con le opere di Bocklin: Ulisse e Calipso e L'isola dei morti.
- KANDINSKY E IL CAVALIERE AZZURRO. Copertina almanacco Cavaliere Azzurro; Marc: Cavallo blu I
 e II; La tigre; Caprioli nel bosco. Macke: Mercante di brocche. Esperienza espressionista a Murnau;
 Primo acquerello astratto; Impresssione V; Improvvisazione 27; Composizione VI; Su Bianco II.
- Duchamp e il concetto di ready-made.
- Il dadaismo. Il cabaret Voltaire: Hugo ball e tristan Tzara. Kurt-schwitters e i Merzbau; Raoul Hausman: Esprit de notre temps; Il collage; Marcel Janco: le machere.
- Il Futurismo oltre l'Italia: Nudo che scende le scale, il raggismo russo: Larionov e Goncarova.

PROGRAMMA SVOLTO DAL 15/05/2023 AL 08/06/2023

- La scuola di Parigi: Modigliani: ritratto di Paul Guillame, nudo sdraiato a braccia aperte. Brancusi: Maiastra. Chagall: Autoritratto con sette dita, la passeggiata.
- Mondrian: l'anima geometrica dell'astrattismo; la casa dei tessitori, albero rosso, albero argentato,
 Melo in fiore, Molo e oceano, Tavola I; De stijl e il Neoplasticismo.
- Malevic e il suprematismo: la mostra 0,10. quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco.
- Surrealismo. Dali: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape su una melagrana un attimo prima del risveglio. Magritte: Ceci n'est pas une pipe, L'Impero delle luci; Miro': Il carnevale di Arlecchino.

Data 15/05/2023 firma docente

Gaetano Accettulli

11.26. Relazione finale: Storia dell'arte

Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti/qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo/livello di frequenza. La classe ha mostrato un certo interesse per le attività proposte ed ha raggiunto progressi moderati rispetto ai livelli di partenza. Quasi tutti gli alunni si sono ben inseriti nel contesto classe, confrontandosi e mettendo a disposizione le proprie competenze. In generale e' stasta riscontrata un'accettabile disponibilità al dialogo educativo e una sufficiente partecipazione alle attività didattiche. Buono è il livello delle conoscenze e delle abilità di base acquisite nel corso dell'anno, anche se per alcuni di loro il ritmo di apprendimento è stato piu' lento. Quasi tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza le informazioni e i messaggi dell'arte. Pochi sono, infine, gli alunni che hanno mostrato scarso interesse per le attività didattiche. La frequenza e' stata abbastanza costante per quasi tutta la classe.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Attraverso l'analisi dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di una più profonda comprensione del valore culturale e del potere comunicativo dell'opera d'arte. L'itinerario educativo ha cercato non solo di ampliare la conoscenza specifica della materia, ma di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con l'arte, rimanendo immuni dal pensiero convenzionale e sterile imposto dalla societa'.

Strumenti di verifica e di valutazione

- Ξ compiti in classe **X**
- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto X
- - interrogazioni programmate
- - questionari
- - altro

Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- - fotocopie da altri testi
- - internet X
- - laboratori
- - lavagna
- - lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- - video X
- - altro

Prof. GAETANO ACCETTULLI

12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. n.45 del 9 marzo 2023.

In base all'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/3/2023, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

PROVE INVALSI

La classe ha effettuato le prove INVALSI nei giorni:

- Mercoledì 1/03/2023 (Inglese, Lettura-Ascolto);
- -Giovedì 2/03/2023(italiano);
- Venerdì 3/03/2023(Matematica).

12.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE SARANNO UTILIZZATE IN BASE ALLA TABELLA DELLA CONVERSIONE DEI PUNTEGGI COME DA ALLEGATO C DELL'O.M. 45 DEL 9 MARZO 2023

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

- 1) Tipologie di prova
 - A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario.
- Ambito storico,
- · Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

La presente griglia di valutazione, contenuta nel PTOF del Liceo Argan, è stata utilizzata durante l'anno per la valutazione delle prove scritte.

Classe VH

Commissione......Candidato.....

Indicatori	Gravemente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Griglia generale	insufficiente	21154111616116	Surriciente	Districts	Buono	ottio
- July Jenerale						
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamen te coeso e coerente	Sostanzialment e coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali i e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						/60 :3 /20

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialme nte le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprension e complessiva mente sufficiente	Compren de discreta me nte il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamen te il testo e ne coglie completame nte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazio ne corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfond ita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale						/ 40 :2 /20

Indicatori Tipologia B	Gravemente Insufficiente insufficiente		Sufficiente Discreto		Buono	Ottimo	
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20	

SECONDA PROVA (20 PUNTI)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER IL CODICE LIC6 DISCIPLINE PITTORICHE

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PITTORICHE

Nuclei tematici fondamentali

- Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.
- Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.
- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.
- Strumenti hardware e software di settore.
- Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe 5H	
-----------	--

Commissione:	Candidato:
--------------	------------

	59677000000000	emen fficien		100.00000000000000000000000000000000000		Suff.	Più che suff.	Buono	Distinto	Ottimo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza dell'iter progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0
Pertinenza e coerenza con la traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Totale punti	200	/20		High Control of the C						
Totale punti in decimi		/10								

La commissione:

14. LICEO ARTISTICO: INDIRIZZO ARCHITETTURE E AMBIENTE CODICE LI05

SECONDA PROVA (20 PUNTI)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE Nuclei tematici fondamentali

- 1. Processi progettuali pertinenti all'architettura e al contesto ambientale.
- 2. Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo, connessi al contesto di valori culturali, sociali, ambientali specifici dell'architettura.
- 3. Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.
- 4. Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- 5. Strumenti hardware e software di settore.
- 6. Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale architettonico.
- 7. Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e moderni.

Obiettivi della prova

- 8. Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- 9. Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- 10. Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- 11. Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
- 12. Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
- 13. Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.
- 14. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Punteggio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale,	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
rielaborando i contenuti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
specifico riferimento al	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
linguaggio tecnico e/o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave di cittadinanza	Ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	1
attiva a partire dalla		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
riflessione sulle esperienze personali		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	1
		Punteggio totale della prova	•	

Fonte: MIUR: https://www.miur.gov.it/

16. ESERCITAZIONI DI SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha effettuato esercitazioni di prove di simulazioni per le due prove scritte (Italiano e prova d'indirizzo) previste per gli esami di stato 2022/2023 secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano (simulazione effettuata il 3 Aprile 2023) composta da:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni II prova di Discipline Pittoriche e Architettura ed Ambiente (29,30,31 Marzo 2023).

Discipline pittoriche,

Tema: "L'arte e l'inconscio" con schizzi, iter progettuale, definitivo e relazione tecnica.

Architettura e Ambiente,

Tema: la progettazione di una Scuola per l'infanzia "Asilo per 80 bambini" con schizzi, iter progettuale, definitivo e relazione tecnica.

17. Simulazione esame di Stato: Prima prova scritta.

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-

mente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?3

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- 1. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
- 1. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
- 1. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
- 1. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

si difila: si stende lineare.

i pali: del telegrafo.

femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

stimansi: si stima, si considera.

messe: il raccolto dei cereali.

concio: conciato, ridotto.

casipola: casupola, piccola casa.

cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano proposto.
- Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
- Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
- Quali sono le consequenze della morte di Janu per Nedda?
- Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27. «Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
- Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
- Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
- Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
- Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
- A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, <u>premio Nobel per la Fisica 2021</u>, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del <u>Pre-COP26 Parliamentary Meeting</u>, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

<u>Comprensione e Analisi</u>

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
- Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
- Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12. «Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso*. *Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità* aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante

questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

18. Simulazione esame di Stato: Architettura e ambiente

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: PROGETTAZIONE

sessione ordinaria a.a. 2022/2023

Per la città di Tivoli progettare un "Asilo per 80 bambini": la nuova scuola dovrà essere collocata in un area verde circondata sulla fascia perimetrale nord da un tipico giardino con alberi da frutto, da conservare nella soluzione progettuale.

Tutto il lotto occupa una superficie di circa **4000 m²** mentre il nuovo edificio da realizzare dovrà avere una superficie coperta (Sc) max 800 m² ed un altezza fuori terra massima di 5,00 m.

L'edificio scolastico dovrà contenere al suo interno:

- N.5 aule per attività da tavolo con spogliatoio;
- Servizi
- sala per riunione maestri;
- area riposo;
- mensa;
- Uffici amministrativi;
- spazi esterni per attività libere all'aperto.

La struttura sarà realizzata necessariamente a non più di un piano; inoltre il progetto dovrà prevedere un accenno di distribuzione dell'area esterna attrezzata a verde con area per attività libere e gioco.

Il candidato sulla base delle metodologie proprie dell'indirizzo frequentato restituisca i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari di progetto a mano libera;
- Planimetria generale in scala adeguata;
- Pianta scala 1:100/200;
- Prospetti e sezioni;
- Viste prospettiche e/o assonometrie.

Realizzazione modello o prototipo di una parte significativa del progetto, disegni 2D e 3D da elaborare con con strumenti informatici ed eventuale stampa grafica in A3 (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica).

A corredo del progetto è richiesta una dettagliata relazione esplicativa del percorso progettuale.

Tutti gli elaborati potranno essere realizzati con gli strumenti, tecniche e materiali disponibili in sede scolastica già sperimentati nel percorso didattico dello studente.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

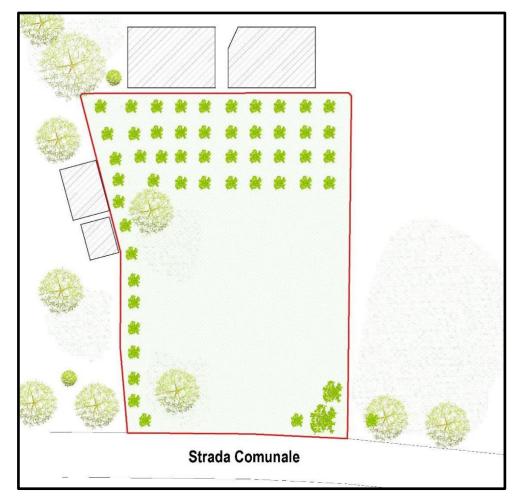
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso del manuale dell'architetto.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, escluso INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

70

ALLEGATO 1



AEROFOTO CON INDICAZIONE DEL LOTTO D'INTERVENTO IN ROSSO SCALA 1:500

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso del manuale dell'architetto.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, escluso INTERNET, <u>disponibili nella istituzione scolastica</u>.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

L'arte e l'inconscio

"Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita". William Shakespeare, *La Tempesta*

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel "Manifeste du surréalisme" André Breton così definisce il Surrealismo: "automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale".

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: "bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio", egli afferma che tale bellezza proviene dall'"accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse". Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- a) schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- b) progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- c) opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera, o riproduzione dell'opera in scala;

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B. Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratorali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Esercitazioni scritte, orali e grafiche nell'ottica della multidisciplinarietà e della problematizzazione dei contenuti in un'ottica critico-riflessiva.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Morandini Matteo	
Storia dell'Arte	Accettulli Gaetano	
Matematica e fisica	Archilletti Stefania	
Scienze Motorie	Cisaria Francesco	
Religione	Conti Jurgen	
Inglese	Marrelli Giuseppina	
Filosofia	Sympa Luciana	
Lab. Fig .Scult	Garau Paolo	
Lab. Arch.	Donnarumma Vittorio	
Disc. Prog. Arch. Amb.	Cascini Pensa Mirella	
Lab. Fig. Pitt.	Cappabianca Patrizia Angela	
Disc. Pittoriche	Cappabianca Patrizia Angela	
Disc. Plastico Scultoree	Pucci Renza	
SOSTEGNO	A.S. Badolato (sostituisce prof.ssa Lidia Bruno)	
SOSTEGNO	Giulia Biti	
Storia	Sympa Luciana	
	Storia dell'Arte Matematica e fisica Scienze Motorie Religione Inglese Filosofia Lab. Fig .Scult Lab. Arch. Disc. Prog. Arch. Amb. Lab. Fig. Pitt. Disc. Pittoriche Disc. Plastico Scultoree SOSTEGNO SOSTEGNO	Storia dell'Arte Matematica e fisica Scienze Motorie Cisaria Francesco Religione Inglese Marrelli Giuseppina Filosofia Sympa Luciana Lab. Fig. Scult Garau Paolo Lab. Arch. Donnarumma Vittorio Disc. Prog. Arch. Amb. Cascini Pensa Mirella Lab. Fig. Pitt. Cappabianca Patrizia Angela Disc. Pittoriche Disc. Plastico Scultoree SOSTEGNO Giulia Biti

ROMA Lì 15/05/2023